

Sommando le singole energie iniziali di un colpo di ogni cannone della *Iron Duke*, l'ammiraglia della Grande Flotta inglese, si ottiene un'energia totale, che, se fosse applicata istantaneamente al centro di gravità della nave, la quale pèsa 25 000 tonnellate, basterebbe a sollevarla all'altezza di metri 8,25; cioè a farla uscire completamente dall'acqua, librandola in aria.

Facendo il medesimo calcolo per la *Dreadnought* capostipite, risulta invece che l'energia totale di un colpo di ciascuno dei suoi cannoni la solleverebbe appena di metri 5,18, sebbene pesi non più di 17 500 tonnellate.

### Gli incrociatori da battaglia.

Come già dissi, gli incrociatori da battaglia, che appartengono al tipo della nave monocalibra, e sono probabilmente l'embrione gigantesco della futura *ultrasuperdreadnought*, portano un armamento minore, cioè soltanto otto grossi cannoni, anzichè dieci, dodici, tredici od anche quattordici come le unità di linea. Sono, ciò nondimeno, di mole colossale a cagione